

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 363 del 26/07/2013

OGGETTO: CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE. PIANO RATEIZZAZIONE DEBITI

L'anno duemilatredici il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 12.30, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Vice Sindaco Roberto Riga con la partecipazione degli assessori:

	Nome	Presenza	Nome	Presenza
Sindaco:	Massimo Cialente	No		
Assessori:	1. Robero Riga	Sì	2. Lelio De Santis	No
	3. Emanuela Di Giovambattista	Sì	4. Pietro Di Stefano	Sì
	5. Emanuela Iorio	Sì	6. Elisabetta Leone	Sì
	7. Alfredo Moroni	Sì	8. Fabio Pelini	Sì
	9. Giancarlo Vicini	Sì		
			Totale presenti	8
			Totale assenti	2

Partecipa il Segretario Generale Avv. Domenico de Nardis.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.







LA GIUNTA

Premesso che:

l'O.P.C.M. del 9.04.2009 n. 3754 "Ulteriori disposizioni urgenti conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009", all'art. 11, stabilisce che:

il Commissario Delegato, anche avvalendosi dei Sindaci, è autorizzato ad assegnare ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sita nei comuni di cui all'articolo 1 sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito degli eccezionali eventi sismici di cui in premessa, un contributo per l'autonoma sistemazione fino ad un massimo di 400,00 euro mensili, e, comunque, nel limite di 100,00 euro per ogni componente del nucleo familiare abitualmente e stabilmente residente nell'abitazione; ove si tratti di un nucleo familiare composto da una sola unità, il contributo medesimo è stabilito in 200,00 euro. Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni, portatori di handicap, ovvero disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, è concesso un contributo aggiuntivo di 100,00 euro mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati;

Che nel corso dell'erogazione di detto beneficio pubblico, sono stati ulteriormente definiti i criteri di assegnazione dello stesso (con successive Ordinanze e Direttive), anche in virtù dell'evoluzione di situazioni che nel corso degli anni, sono venute a crearsi, non per ultima la Direttiva n.1/2012 che aggiorna le regole in materia di assistenza alla popolazione, soprattutto ai fini della razionalizzazione della spesa pubblica;

Atteso:

Che il beneficio del contributo di autonoma sistemazione riveste – anche a causa delle sempre più gravi problematiche di disagio socio-economico che hanno investito la cittadinanza aquilana

all'indomani del sisma- una forma di assistenza e di sostegno per tutti i cittadini dell'Aquila colpiti dall'evento sismico e per alcuni, rappresenta una unica fonte di reddito;

Atteso, inoltre, che:

in taluni casi, il contributo di autonoma sistemazione è stato indebitamente percepito e, nella maggior parte dei casi, nella più assoluta buona fede da parte del soggetto percipiente;



Considerato che:

l'Amministrazione Comunale deve provvedere al recupero nei termini di legge delle predette somme, che possono ammontare anche a cifre piuttosto elevate;

Rilevato che:

l'atto di recupero costituisce atto doveroso in quanto correlato al conseguimento di quelle finalità di pubblico interesse, cui sono istituzionalmente destinate le somme indebitamente erogate;

Rilevato, tuttavia, che:

si rende altrettanto necessario, da parte di ogni Pubblica Amministrazione, contemperare l'interesse pubblico con le primarie esigenze di vita del debitore, adottando -nel recupero- modalità tali da non incidere in maniera significativa sulle esigenze di vita degli individui, tenendo in debito conto il diritto di ogni cittadino e della propria famiglia ad una esistenza libera e dignitosa, secondo il dettato dell'articolo 36 della Costituzione Repubblicana;

Ritenuto:

necessario, per tutto quanto sopra esposto ed in relazione alle diffuse problematiche segnalate dai cittadini in termini di difficoltà economiche, tali da non consentire la restituzione di quanto indebitamente percepito in un'unica soluzione ed al fine di dare una risposta concreta ed una tutela immediata al disagio socio-economico, prevedere dei piani di rateizzazione congrui e diversamente articolati a seconda del quantum del dovuto al fine di evitare gli eventuali disagi derivanti da decurtazioni troppo gravose;

Ritenuto, altresì:

poter adottare lo stesso piano di rateizzazione utilizzato per il pagamento del canone di compartecipazione di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 468 del 15/11/2012;

Visti:

- Il D.lgs. n. 267/2000;
- La Legge 241/1990
- Il vigente Regolamento di Contabilità;



Visti gli allegati:

- Parere di regolarità amministrativa e contabile;

Considerato il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità. Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.

Con voto unanime

Delibera

- Di stabilire, per le motivazioni di cui sopra, che il recupero delle somme indebitamente
 percepite a titolo di contributo di autonoma sistemazione avvenga, dietro espressa e
 motivata richiesta da parte del cittadino, in forma rateizzata dietro esplicita autorizzazine
 dirigenziale come da schema contenuto nel "piano rateizzazione arretrati", allegato al
 presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Di demandare al Dirigente Responsabile ed incaricato per l'assistenza alla popolazione l'esecuzione del presente provvedimento;
- Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata per l'Amministrazione Comunale,

Successivamente

LA GIUNTA

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.



Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE Avv. Domenico de Nardis

IL PRESIDENTE

Roberto Riga

COLLAZIONATA: Il Responsabile

Allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 363 del 26/04/20/3

Oggetto:

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT 49 E 147 RIS C 1 DEL D. LGS 267/2000 E SS MM E IT SILLE

	1)				
PAS	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA				
Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislat 267/2000, e dei Regolamento comunale di contabilità.					
Ai sensi dell'art. 49 del vigente di Igs. 267/2000 si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiret situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.					
☐ Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. Igs. 267/2000 si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.					
Data	Il Dirigente/Responsabile del Servizio				
	2)				
Visto il parere di regolarità tecnica espresso su	RE DI REGOLARITA' CONTABILE Il presente atto si esprime parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, in isposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo i contabilità.				
Data	Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario				
	timbro e firma				

2 BIS) (in alternativa al n. 2)

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del vigente d.lgs 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario





Comune dell'Aquila

SETTORE POLITICHE SOCIALI E CULTURA

Importo da versare	N° max di rate
minore di € 150,00	0 (no rate)
tra € 150,00 e € 300,00	2 rate
tra € 300,00 e € 600,00	4 rate
tra € 600,00 e € 900,00	6 rate
tra € 900,00 e € 1.200,00	8 rate
tra € 1.200,00 e € 1.500,00	10 rate
tra € 1.500,00 e € 2.000,00	12 rate
tra € 2.000,00 e € 2.500,00	18 rate
maggiore di € 2.500,00	24 rate